



DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.S.D. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3
LECCO 23900 - C.SO G. MATTEOTTI, 3-TEL. 0341-281212 - TELEFAX 0341-281210

All'Autorità Competente per la VAS
del Comune di Macherio
Dott.ssa Vanessa Zacchi

All'Autorità Procedente per la VAS
del Comune di Macherio
Arch. Paola Fabbletti

ATS Brianza



Pr. 0021317/22 del 11/03/2022
Classificazione 2.3.5
IPA:ATSMB AOO:ATSMB-MB

protocollo@pec.comune.macherio.mb.it

OGGETTO: Piano Attuativo in variante al PGT denominato PP2 Ambito 4.2 - Comune di Macherio. *Esame documentazione e comunicazioni di ATS.*

In esito alla richiesta di parere per la pratica in oggetto indicata, avanzata da codesta Amministrazione con la nota recante prot. ATS n. 96686 del 07/12/2021;

- **esaminata** la documentazione tecnica messa a disposizione sul sito istituzionale di codesta Amministrazione, come da link trasmesso;
- **visto** l'art. 3.1.14 dell'aggiornamento al Titolo III del Regolamento Locale di Igiene di cui alla D.G.R. IV/45266 del 25.07.1989;
- **preso atto** che la proposta di P.A. opera su di un area a destinazione industriale che da qualche anno risulta dismessa e per le quali non sono state specificate le attività lavorative precedentemente svolte;
- **preso atto** che è stato comunicato che la sola modifica apportata in variante al PGT, è relativa al parametro di altezza reale massima per cui è proposto il valore di m 24,00 in luogo del valore attuale di m 13,50 ;
- **preso atto** delle presentazioni della proposta di piano di indagine ambientale;

in merito agli aspetti igienico sanitari di competenza di questa Agenzia, si esprime parere **favorevole** all'attuazione del PII in oggetto indicato **condizionato** al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

1. il piano di indagine ambientale dei suoli delle aree oggetto d'intervento proposto, dovrà essere concordato con l'ente competente ARPA. Qualora dovranno essere effettuati eventuali interventi di bonifica dell'area, le opere edilizie potranno essere realizzate solo dopo l'acquisizione della certificazione di avvenuto risanamento al fine di attestare la compatibilità dei livelli della eventuale contaminazione residua del suolo con le destinazioni d'uso previste, ai sensi della normativa vigente;
2. il piano oggetto della presente pratica ricade all'interno della zona di rispetto dei pozzi per l'approvvigionamento idrico potabile cod. n. 151290002 e 151290003 di via Roma-via Veneto e di via Piave, così come definita all'art. 94 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152. Per tale motivo, tutti i nuovi tratti delle reti fognarie (acque bianche e nere) potranno essere realizzati a condizione che le tubazioni siano contenute in un cunicolo interrato con pareti interne impermeabilizzate, e ove possibile, avente il fondo inclinato verso l'esterno della zona di rispetto.

Dovranno essere realizzati pozzetti di ispezione del cunicolo posti ad una distanza di 30 mt. l'uno dall'altro, e almeno uno se la lunghezza è inferiore, i quali dovranno possedere analoghe caratteristiche di tenuta e consentire eventuali manutenzioni della condotta.

Alternativamente le canalizzazioni potranno essere realizzate con tubazioni e pezzi speciali in altro materiale idoneo avente le caratteristiche costruttive previste dalle vigenti norme tecniche, con adeguato numero di pozzetti d'ispezione sufficienti ad effettuare il collaudo idraulico delle condotte.

All'interno della zona di rispetto non potranno essere realizzati pozzi perdenti, fosse settiche, bacini di accumulo di liquami, vasche di prima pioggia e tutte le attività vietate all'art. 94 del D.Leg. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i

La messa in esercizio delle fognature è subordinata all'esito favorevole del collaudo idraulico delle stesse, così come disposto dalla D.G.R. 10/04/2003 n. 7/12693;

3. dovrà essere garantito il rispetto del disposto di cui all'art. 3.4.13 del R.L.I., sia per gli edifici da realizzare e sia per gli edifici esistenti presenti nei lotti circostanti l'area di intervento;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco
protocollo@pec.ats-brianza.it



4. dovrà essere garantito il rispetto dell'indice di superficie drenante di cui all'art 3.2.3 del RLI da ricavarsi all'interno del perimetro del PA;
5. considerato che è prevista la realizzazione di superfici a verde sovrastanti alcune costruzioni presenti nel sottosuolo, tali aree dovranno essere munite di rete realizzata con tubazioni microforate per favorire il deflusso delle acque verso le aree prive di costruzioni nel sottosuolo circostanti;
6. le strutture degli edifici dovranno possedere i requisiti acustici passivi previsti dalla normativa vigente (D.P.C.M. 05/12/1997);
7. ai fini della prevenzione del rischio di caduta dall'alto, gli edifici, i dispositivi anticaduta che verranno installati ed i punti di accesso alla copertura, dovranno possedere tutte le caratteristiche costruttive previste dall'art. 3.2.11 del R.L.I. nonché dalla DDG n. 119 del 14/1/2009, inoltre dovrà essere garantito l'accesso alle coperture da spazi comuni;
8. gli edifici dovranno essere realizzati con soluzioni costruttive e/o impiantistiche tali da perseguire la riduzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, nel rispetto della normativa vigente di cui alla DDG n. 12678 del 21/12/11, delle soluzioni adottate dovrà essere fornito riscontro all'interno della documentazione da allegare alla segnalazione certificata di agibilità ex. art. 24 del DPR 380/01;
9. considerato che le caratteristiche costruttive delle reti fognarie delle acque meteoriche e nere, sono funzionali alla tutela del suolo, del sottosuolo e l'autorizzazione allo scarico, si rimanda alle prescrizioni degli Enti competenti in materia per quanto riguarda le relative verifiche e/o prescrizioni;
10. ove gli edifici saranno realizzati con facciate avanti ampie superfici vetrate continue, gli stessi dovranno essere muniti di idoneo sistema fisso per consentire le operazioni di manutenzione e pulizia delle facciate;
11. onde perseguire la riduzione delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico veicolare e quindi aumentare il livello qualitativo dell'ambiente urbano con ricadute positive sulla salute della popolazione, dovranno essere garantite le dotazioni tecnologiche per la ricarica dei veicoli elettrici definite dall'art. 4 del d.lgs 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dall'art. 16 del d.lgs 48/2020;
12. realizzare anche all'interno dei parcheggi ad uso pubblico oggetto di modifiche, stalli di sosta attrezzati con postazioni di ricarica per le autovetture elettriche, si suggerisce inoltre la predisposizione di cavidotti e relativi pozzetti di collegamento, per ampliamenti futuri;
13. i requisiti igienico sanitari relativi ai singoli edifici, nel rispetto dei disposti di cui all'art. 20, c.1, del DPR 380/01, dovranno essere oggetto di asseverazione da parte del progettista incaricato, la quale dovrà essere prodotta in fase di rilascio dei titoli autorizzativi all'edificazione, ed in merito ai suddetti requisiti il presente parere non costituisce alcun atto di assenso senza condizioni ai sensi della L. 241/90.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.S.D.

Salute e Ambiente
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile di procedimento e di U.O.S.D.: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: T.D.P. Maurizio Leuzio - tel. 0362.304807 -